

I vincitori del «Cassado» al Comunale di Firenze

Nostro servizio
FIRENZE — Esattamente dieci anni fa, il grande Mstislav Rostropovic, per onorare la memoria del suo illustre collega Caspary Casado, da poco scomparso, lanciò l'idea di un Concorso internazionale di violoncello da tenersi a Firenze, città che fu la residenza di Casado...

Due recital alla Basilica di Massenzio

Inti Illimani: dieci anni di musica per la libertà



ROMA — Domani e dopodomani, alle ore 21.30, alla Basilica di Massenzio, il gruppo folk cileno degli Inti Illimani festeggia con due recital i suoi ben dieci anni di attività musicale, trascorsi in parte in Cile e a contatto con l'esperienza di «Unidad Popular», in parte nel doloroso esilio succeduto al golpe di Pinochet. Tuttavia, pur nel drammatico distacco dal loro popolo, gli Inti Illimani hanno saputo in Italia unirsi a un popolo, un popolo con un senso, un calore e una solidarietà che hanno dato loro forza e speranza.

retto. Il nostro canto ingiurioso, il tradimento, il terrore, il sfruttamento e il bugiardo; perseguita l'egoista e il razzista, accuse l'assassino. Questo canto che non ci appartiene, compie dieci anni che non si celebrano in Cile, ma in esilio. Questo canto ha parlato ieri di speranza e di amore, oggi parla di giustizia e libertà; ieri ha cantato nel lavoro volontario, oggi chiede solidarietà.

lottiamo affinché i prossimi anni si riprotono alla nostra terra e alla nostra gente». Salutando questo traguardo personale degli Inti Illimani, il nostro canto ingiurioso e moderno barbarie che non ha inviato al folk singers un messaggio in cui si legge che «migliaia di democratici nel mondo, anche qui, si accendono alla creatività e alla chiara intelligenza politica e culturale degli Inti Illimani, sviluppano in altro modo la conoscenza, la passione, la solidarietà, con la loro lotta per la libertà del popolo cileno, contro l'antico e moderno sfruttamento che si installa nel Cile occupandolo».

La manifestazione di Ferrara. Incontro troppo al vertice fra cinema e città

I pregi e i limiti dell'iniziativa — La «tribuna degli autori» inibisce il dibattito

Nostro servizio
FERRARA — Cria cuervos... di Carlos Saura, Derst Uzunli di Akira Kurosawa, La recita di Theodor Angelopoulos e Tazi driver di Martin Scorsese sono i quattro film di cui è composta la «tribuna degli autori» in programma a Ferrara. Lo ha annunciato Mario Roffi nel corso della serata conclusiva della manifestazione «Il cinema tra città e cinema»...

Traviata nel linguaggio ma pura nello spirito



PARIGI — La giovanissima attrice americana Jodie Foster (nella foto) sta attualmente interpretando a Parigi il suo primo film francese. La «minorena perversa» di Hollywood è protagonista di «Moi, fleur bleue» (io, fiore blu), un lungometraggio firmato dal regista cinematografico televisivo e teatrale Eric Le Hung, che ha voluto con sé Jodie perché la ritiene «l'unica attrice in grado di incarnare un'adolescente travolta nel linguaggio ma pura nello spirito».

RAI oggi vedremo

Table with TV program listings for Rai, including TV primo and TV secondo sections with times and program names.

Table with Radio program listings for Radio 1, Radio 2, and Radio 3, including times and program details.

«Fede speranza carità» di Horvath in scena a Milano

MILANO — Accantata debolmente l'effimera vampata di un'opera di Horvath, il fa che voleva proporre, con dubbi argomenti e ancor più dubbi risultati, Odón Von Horvath (1901-1938) quale autore drammatico nella cui opera s'incarna una sorta di teatro «alternativo» alla poetica di Bertolt Brecht, sulle nostre scene si giunge ora a una più meditata e pertinente considerazione del lavoro creativo di questo mitico cosmopolita di tutte le angosce inquietudini del suo tempo: il periodo lacrimante del primo dopoguerra tedesco, la Repubblica di Weimar e il conseguente esilio avvenuto al potere del nazismo.

Elisabeth tra i filistei

Il dramma dello scrittore di lingua tedesca, riproposto da qualche tempo all'attenzione della cultura teatrale, nell'allestimento di Lambergo Puggelli

Dalla nostra redazione
MILANO — Accantata debolmente l'effimera vampata di un'opera di Horvath, il fa che voleva proporre, con dubbi argomenti e ancor più dubbi risultati, Odón Von Horvath (1901-1938) quale autore drammatico nella cui opera s'incarna una sorta di teatro «alternativo» alla poetica di Bertolt Brecht, sulle nostre scene si giunge ora a una più meditata e pertinente considerazione del lavoro creativo di questo mitico cosmopolita di tutte le angosce inquietudini del suo tempo: il periodo lacrimante del primo dopoguerra tedesco, la Repubblica di Weimar e il conseguente esilio avvenuto al potere del nazismo.

Il programma del Festival di Taormina

TAORMINA — Nell'ambito della XXIII rassegna cinematografica internazionale di Taormina, la manifestazione competitiva, ufficialmente riconosciuta. Al festival parteciperanno attori di paesi in cui i quadri filmati sono di cui sono fuori concorso. Le proiezioni avranno luogo come di consueto nel grande Teatro Antico, e in alcune sale cittadine. Il programma comprende: AUSTRALIA — The picture show man («L'uomo del cinema») di John Ford; BRASILE — Dona Flor e seus dois maridos (Donna Flor e i suoi due mariti) di Bruno Barreto; CANADA — Shoot («Sparare») di Harvey Hart; COSTA D'AVOIRIO — Notre France («La nostra Francia») di Jean Jacques Annaud; FRANCIA — L'une chante, l'autre pas («Una canta, l'altra no») di Agnès Varda e Viétole e François di Jacques Rivault; GERMANIA (Repubblica federale) — Stroszek di Werner Herzog; ITALIA — Io ho paura di Damiano Damiani e Gli ultimi tre giorni di Gianfranco Mingozzi; OLANDE — Tunisia — Le solei des hyènes («Il sole delle ipene») di Rithy Béth; SPAGNA — Queridísimo verdugo («Carissimo boia») di Basilio Martín Patino; STATI UNITI — Annie Hall di Woody Allen, fuori concorso; SVEZIA — Den allvarsamma leken («Il gioco serio») di Åke Ohlsson; UNGHERIA — Tektoria («Tentennamenti») di Gyula Maar; VEZUEVIA — Adios, Alianza di Lolo Perez e Santiago San Miguel.

Un telequiz per la «Lotteria Italia»

ROMA — Pippo Baudo sarà per la quinta volta il presentatore della consueta trasmissione televisiva di cui si chiama «Lotteria Italia» che prenderà il via da domenica 16 ottobre per concludersi come al solito la sera del 6 gennaio. Questa edizione televisiva della «Lotteria Italia» (che andrà in onda per la prima volta a colori) si chiamerà «Secondo noi» e consisterà in un telequiz: una serie di giochi che impegneranno tre concorrenti ogni settimana (il vincitore tornerà la volta successiva), mentre per la finalissima saranno di scena, come al solito, i «super campioni», cioè coloro che nel corso dei tre mesi della trasmissione avranno conseguito le vincite maggiori. Come lo scorso anno, il programma andrà in onda nel pomeriggio della domenica (esclusa la finalissima) sulla Rete 1, nell'ambito di Domenica in. Gli ospiti avranno un ruolo importante, come pure protagonista sarà il pubblico, che dovrà individuare la cartolina abbinata al biglietto, che anche quest'anno costerà mille lire. I biglietti saranno posti in vendita a partire dal 28 settembre.

marche producono

Advertisement for Marche Producono 3rd Market Fair, featuring logos and details about the event.

Novità a Fiesole di musicisti contemporanei

FIESOLE — Anche quest'anno la XXX Estate Fiesolana dedica una giornata del suo fitto programma ai compositori italiani contemporanei, con un concerto del Nuovo Ensemble Bruno Maderna che si terrà nel Chiostro della Badia Fiesolana domattina, lunedì alle ore 21.30. Il programma comprende varie prime esecuzioni e assai di alcune delle quali dedicate dagli autori al Nuovo Ensemble, ovvero Ricomposizione per tredici strumenti e nastro di Arrigo Benvenuti, Tempo-Spazio per flauto e arpa di Armando Gentilucci, Epodo per quintetto a fiato di Giacomo Manzoni e Per Oiga per flauto e arpa di Renato Bartolozzi. Il complesso presenta inoltre la prima esecuzione integrale di L'art pour l'art per otto strumenti, quartetto d'archi e nastro (scomponibili) di Adriano Guarnieri; Quintettino per clarinetto e archi di Salvatore Scerrino e la versione per nove strumenti di un Serenata per un satellite di Bruno Maderna.

le prime

Musica
Wyss-Magaloff a Massenzio
Niklaus Wyss, giovane direttore e buon musicista svizzero, per tre quarti del suo repertorio si è dedicato a una musica di senso, ha onorato la grande tradizione germanica. Avendo incominciato con una sonata di Beethoven, riuscendo a collocare in una incantevole visione (moderna, però) i due movimenti della incompiuta.

le prime

Musica
Wyss-Magaloff a Massenzio
Niklaus Wyss, giovane direttore e buon musicista svizzero, per tre quarti del suo repertorio si è dedicato a una musica di senso, ha onorato la grande tradizione germanica. Avendo incominciato con una sonata di Beethoven, riuscendo a collocare in una incantevole visione (moderna, però) i due movimenti della incompiuta.

Large advertisement for ETLI-CGIL, Ente Turistico dei Lavoratori Italiani, listing various travel packages and services.